



Per saperne di più...

La Venere di Savignano

La "Venere di Savignano" è una statuetta risalente al periodo Paleolitico. Secondo gli studiosi, fu realizzata tra i 28.000 e i 24.000 anni fa. Alcuni attributi molto accentuati come il seno, il ventre, i glutei e le cosce, indicano che si tratta di una figura femminile, simile ad altre statuette realizzate nello stesso periodo in Europa (foto nel riquadro in alto a sinistra). Gli archeologi diedero a questi oggetti il nome di "Veneri" proprio perché rappresentano donne o divinità femminili: Venere infatti è il nome di un'antica dea della bellezza.

Il ritrovamento

La Venere di Savignano venne alla luce nel 1925 durante gli scavi per le fondamenta di una fattoria a Savignano Sul Panaro (MO). Il reperto fu acquistato poco dopo dal giovane figlio dello scultore Giuseppe Graziosi, Paolo, che lo donò al Museo Nazionale Preistorico di Roma. La statua originale è tuttora esposta nel Museo delle Civiltà a Roma, mentre al Museo Civico di Modena si trova una copia.



Descrizione e tecnica di lavorazione

La statuetta è lunga 22,1 cm, larga 5 cm e spessa 5,5 cm. Il peso è di 585 gr. Fu realizzata in pietra serpentina bruno-verdastra, una roccia presente nell'Appennino Modenese. La figura è rappresentata in piedi; la testa, a forma di cono rovesciato, è molto stilizzata e si unisce al corpo senza il collo e le spalle. I seni e il ventre, molto voluminosi, nascondono le mani e la parte inferiore delle braccia; al centro del ventre si distingue l'ombelico. I glutei sporgenti sono molto accentuati; le gambe unite, distinte da un solco, si fondono nella parte inferiore, a forma di cono. La pietra fu lavorata inizialmente con la tecnica della percussione (colpi più grossolani), a cui seguì una picchettatura regolare che diede al manufatto la forma desiderata. La superficie della Venere fu poi levigata per eliminare le tracce della picchettatura dalle parti più esposte. Le parti concave, invece, più interne e difficili da raggiungere, conservano ancora tracce della picchettatura. Il manufatto fu rifinito mediante la tecnica della piallatura (rifinitura con un'altra roccia) e infine sottoposto a lucidatura.

MUSEO
CIVICO
MODENA

i MUSEI
• PER LA •
SCUOLA



Non solo cavernicoli

MUSEO
CIVICO
MODENA

Percorsi didattici
Condotti da Mediagroup98
Fotografie
Paolo Terzi
Disegni
Riccardo Merlo

Museo Civico Archeologico
Palazzo dei Musei
Largo Porta Sant'Agostino 337 / Modena

Info
T. 059 2033101 / 3125
www.museocivicomodena.it
museocivico@comune.modena.it
 museocivicomodena

Direzione Museo Civico
Francesca Piccinini

Coordinamento sezione Archeologia Etnologia
Cristiana Zanasi

Responsabile servizi educativi
Archeologia Etnologia
Maria Elena Righi



Un accampamento paleolitico

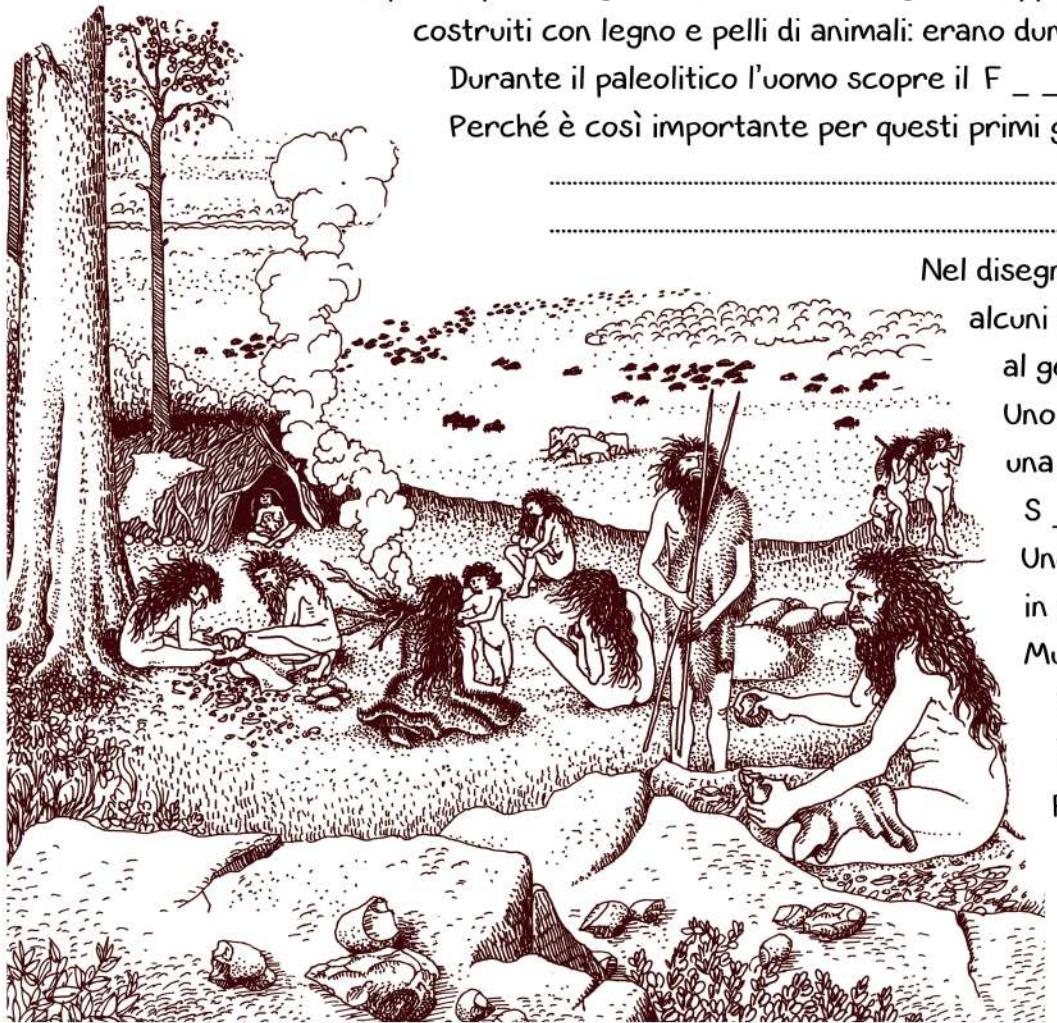
di 300.000 anni fa

Completa gli spazi tratteggiati con le parole mancanti

In questo periodo gli uomini vivevano in grotte oppure in ripari temporanei costruiti con legno e pelli di animali: erano dunque N _____

Durante il paleolitico l'uomo scopre il F _____

Perché è così importante per questi primi gruppi umani?



Nel disegno sono raffigurati
alcuni uomini che appartengono
al genere H _____

Uno di loro sta lavorando
una pietra che si chiama

S _____

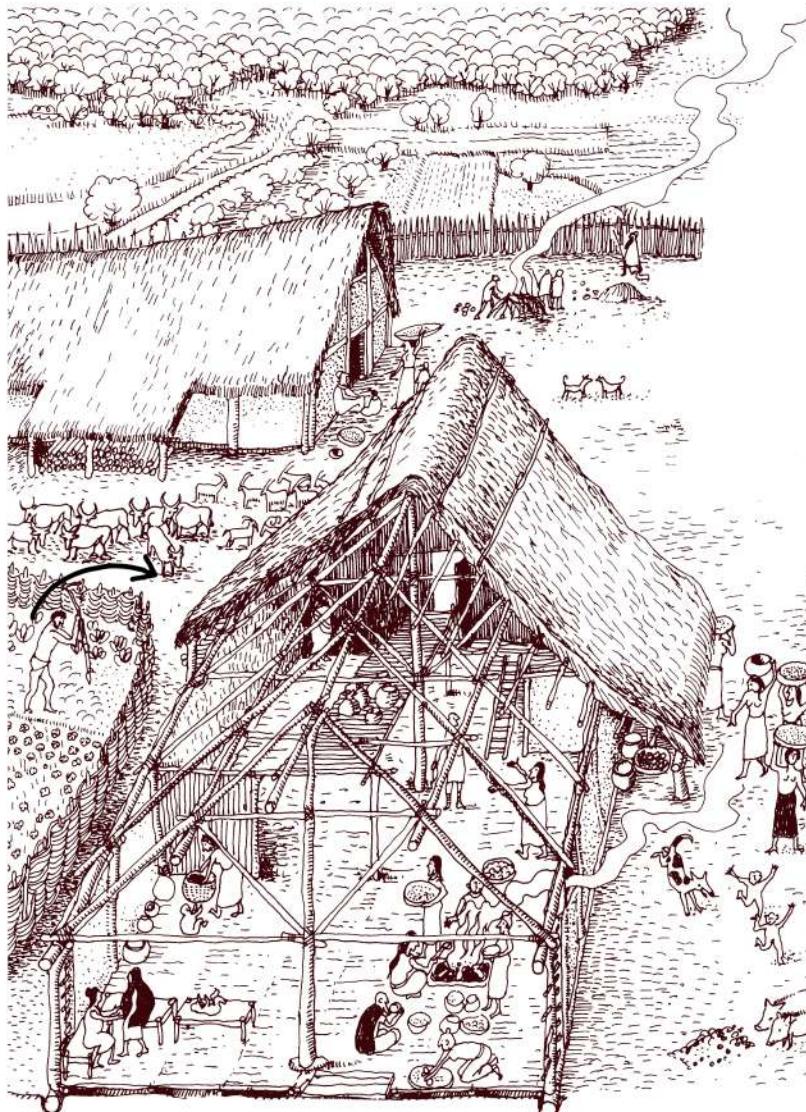
Uno degli strumenti
in pietra osservati in
Museo si chiama

B _____
Da una parte serviva
per pestare e frantumare,
dall'altra per raschiare
e tagliare.

Un villaggio neolitico

di 5.500 anni fa

Completa gli spazi tratteggiati con le parole mancanti



Nel Neolitico l'uomo scopre
l'A _____
e comincia ad allevare gli animali.
Questo cambiamento fa sì che l'uomo
non sia più nomade ma diventi
S _____
Nascono i primi villaggi.
Le case erano costruite con L _____
argilla e canne.

L'uomo continua a lavorare la
selce ma impara anche a conoscere
un'altra pietra, di colore verde, e
un'altra tecnica:

la L _____
Fra le scoperte del
Neolitico c'è anche la
C _____
modellando l'argilla si
costruiscono vasi per
mangiare, bere, cucinare
e conservare i cibi.

Riconoscere i reperti

Questi oggetti sono conservati all'interno delle vetrine del Museo che hai visitato e testimoniano l'attività
dell'uomo in varie epoche.

Quali tra questi appartengono al periodo del Paleolitico? Quali al Neolitico?
Indica con la lettera P se del Paleolitico e N se del Neolitico e scrivi cosa sono

